



Università degli Studi
Messina

UNIVERSITA' DI MESSINA
Protocollo Informatico
Prot. 0013463 Data: 18.03.2004

OGGETTO:

Programmi di Ricerca
di Ateneo (PRA) – Es.
Fin. 2004

Ai Direttori di Dipartimento

e, p.c.: Ai Presidi di Facoltà
e ai Presidenti dei Comitati di Area

LORO SEDI

Invito i docenti e i ricercatori dell'Ateneo a predisporre Programmi di Ricerca di Ateneo (PRA), corredati delle relative richieste di finanziamento, che potranno essere presentati in tre distinte modalità:

- PRA ordinari
- PRA interdisciplinari
- PRA per “giovani ricercatori”

I **PRA ordinari** insistono su una delle quattordici grandi aree omogenee di settori scientifico-disciplinari (ex aree CUN, d'ora in avanti: Aree) e saranno valutati dal rispettivo Comitato di Area in conformità a specifici criteri che sono stati depositati presso il Settore I - *Ricerca Scientifica Nazionale e Comunitaria* - dell'Area della Ricerca Scientifica, dell'Alta Formazione e delle Relazioni Internazionali (già Divisione Affari Generali) dell'Ateneo e che possono essere consultati sul sito *web* dell'Ateneo alla pagina <http://ww2.unime.it/adisc/>. Ha titolo a proporsi nella qualità di responsabile scientifico di un PRA ordinario un docente o ricercatore facente parte di una delle Aree dell'Ateneo così come censite alla data del 31 Marzo 2004 (<http://unimessina.cineca.it/2004/docenti.html>).

I **PRA interdisciplinari** insistono, per quanto concerne il personale partecipante e le tematiche del progetto, su almeno due Aree e prevedono:

- La proposta di programmi di ricerca focalizzati su temi emergenti, non predefiniti, di valenza multidisciplinare e di potenziale interesse strategico per l'Ateneo - anche in relazione ai rapporti con il territorio - che si inscrivano nel quadro delle priorità e degli obiettivi configurati nel Programma Nazionale della Ricerca.
- L'individuazione di nuove forme di collaborazione e di aggregazione di gruppi operanti all'interno dell'Ateneo ed afferenti ad Aree distinte, non riconducibili alle attività ordinarie e consolidate di ricerca autonomamente condotte dai singoli gruppi.

Costituirà, inoltre, elemento di considerazione l'eventuale partecipazione al progetto di soggetti esterni (Enti Pubblici di Ricerca, Imprese, Enti Locali) interessati a sviluppare nuove forme di collaborazione con l'Ateneo ed a condurre e cofinanziare programmi congiunti di ricerca.

I PRA interdisciplinari saranno valutati dai Comitati delle Aree alle quali essi fanno esplicito riferimento. Ha titolo a proporsi nella qualità di responsabile scientifico di un PRA interdisciplinare un docente o ricercatore facente parte di una delle Aree dell'Ateneo così come censite alla data del 31 Marzo 2004.

I **PRA per “giovani ricercatori”** si rivolgono a giovani, anche singoli, ricercatori (dottorandi o dottori di ricerca, titolari di borse di studio, assegni di ricerca, ...) che soddisfino ai seguenti requisiti di ammissibilità:

- il proponente non ha titolo a presentare, nella qualità di responsabile scientifico, un PRA ordinario o interdisciplinare per l'anno in corso;
- il proponente non fa parte di unità operative di PRIN cofinanziati, o suscettibili di cofinanziamento, per l'anno in corso;
- il proponente non partecipa ad altri PRA ordinari o interdisciplinari presentati nel 2004;
- il proponente ha, alla data di pubblicazione del bando, età inferiore ai 35 anni.

Le proposte di programmi di ricerca, siano essi ordinari, interdisciplinari o per giovani ricercatori, dovranno essere redatte utilizzando gli schemi all'uopo predisposti conformemente alla procedura telematica che sarà accessibile sul sito <http://unimessina.cineca.it/> dal 1 Aprile 2004.

In conformità a quanto a suo tempo deliberato dal Senato Accademico, faccio inoltre presente che:

1. La durata convenzionale dei programmi di ricerca è pari a un anno solare. Di norma, le risorse finanziarie acquisite nell'ambito del progetto potranno essere impegnate entro tre anni dalla data di accreditamento delle stesse.
2. Ciascun docente o ricercatore dell'Ateneo potrà dichiarare la propria partecipazione a non più di due PRA, indipendentemente dalla rispettiva tipologia (ordinari o interdisciplinari).
3. Il personale che soddisfa ai requisiti sopra elencati per accedere al finanziamento di un PRA per “giovani ricercatori” ha titolo a presentare, nella qualità di responsabile scientifico, una sola proposta la cui ammissibilità è condizionata al preventivo parere favorevole del dipartimento universitario presso il quale verrà condotta la ricerca.
4. Convenzionalmente, nell'ambito di ciascun anno solare sono al più disponibili, per ciascun partecipante al progetto, 11 mesi-uomo. Il responsabile scientifico di un PRA dovrà dichiarare un impegno minimo di 5 mesi-uomo.
5. Il numero di mesi-uomo impegnati per lo svolgimento dello specifico programma proposto dovrà essere consistente con la disponibilità dichiarata da ciascun partecipante nell'ambito di un altro eventuale PRA 2004 (vedi, a tal proposito, i punti 2 e 4), ovvero dei PRIN cofinanziati dal MIUR nel 2003 (relativamente al secondo anno dei progetti biennali) o nel 2004. L'accertamento finale della disponibilità complessiva in mesi-uomo dichiarata dal personale partecipante ai PRIN 2004 sarà effettuato successivamente alla pubblicazione, da parte del MIUR, dei PRIN ammessi al finanziamento. Il responsabile scientifico di un PRA ordinario o interdisciplinare che, in ragione dell'approvazione del PRIN al quale partecipa, non sia in grado *a posteriori* di soddisfare al requisito minimo previsto per l'impegno in mesi-uomo (punto 4) potrà essere sostituito, nella qualità di responsabile, da un altro docente o ricercatore già inserito tra i partecipanti al progetto la cui disponibilità dichiarata in mesi-uomo sia conforme al requisito in oggetto.
6. I docenti e i ricercatori partecipanti ad un PRIN o ad un PRA interdisciplinare, sottomessi per il finanziamento nell'anno in corso, potranno riversare l'impegno già dichiarato per il progetto che non fosse poi finanziato in altro PRA 2004 nel quale essi risultino presenti nella qualità di partecipanti o di responsabile.

Invito gli estensori dei programmi di ricerca ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nei modelli a ciò predisposti, nonché alle eventuali, ulteriori indicazioni fornite dai Comitati di Area

di pertinenza. I modelli contenenti le proposte dei PRA ordinari, interdisciplinari e per giovani ricercatori dovranno essere chiusi, per via telematica, entro e non oltre le ore 16:00 del 31 Maggio 2004. Una copia del progetto, siglata dal Responsabile, dovrà essere inoltre depositata presso il Settore I - *Ricerca Scientifica Nazionale e Comunitaria* - dell'Area della Ricerca Scientifica, dell'Alta Formazione e delle Relazioni Internazionali dell'Ateneo entro le ore 12:00 del 14 Giugno 2004.

Ricordo che l'eventuale erogazione del finanziamento sarà condizionata all'avvenuta rendicontazione, contabile e scientifica, di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal docente, nella qualità di responsabile di un progetto, con impegno a valere sul Fondo di Ateneo per la Ricerca per l'anno 2000 e per gli anni precedenti, in ottemperanza a quanto deliberato a riguardo dal Senato Accademico. A questo proposito, comunico che la rendicontazione delle risorse assegnate ai responsabili dei PRA presentati nel 2000 e poi avviati al finanziamento dovrà essere effettuata per via telematica, attraverso il sito <http://unimessina.cineca.it/>, entro le ore 16:00 del 14 Maggio 2004. Una copia del rendiconto, siglata dal Responsabile, dovrà essere inoltre depositata presso il Settore I - *Ricerca Scientifica Nazionale e Comunitaria* - dell'Area della Ricerca Scientifica, dell'Alta Formazione e delle Relazioni Internazionali (già Divisione Affari Generali) dell'Ateneo entro le ore 12:00 del 4 Giugno 2004. I docenti che non avranno perfezionato la procedura di rendicontazione entro il termine suddetto (14/05/04) non potranno completare la procedura telematica di presentazione di eventuali nuove proposte per l'anno in corso.

Invito le SS.LL. a voler dare ampia e tempestiva diffusione al bando in oggetto all'interno delle strutture di pertinenza.

IL RETTORE
(Prof. Gaetano Silvestri)